



# La Borgata che Danza

Festa delle musiche di tradizione dell'Emilia Romagna 2026

**34° EDIZIONE**

Direzione artistica Gualtiero Gori

## IL FESTIVAL CHE COS'È

*Il folklore è cultura, e la cultura è preparazione.  
Essere portatori di folklore significa essere portatori di cultura.*

**Gastone Venturelli (1942-1995)**  
studioso e ricercatori di tradizioni popolari

La Borgata che danza è una festa e, al contempo, un luogo privilegiato per conoscere e salvaguardare le espressioni musicali che affondano le radici nell'antica cultura popolare dell'Emilia Romagna. Un mosaico di culture musicali che va dai canti di tradizione orale (lirici, rituali, narrativi, ecc.), a quelli urbani d'osteria, dai balli etnici o staccati della cultura contadina, al vecchio liscio regionale della prima metà del '900.

La Festa propone svariati momenti nei quali, le poche e preziose formazioni musicali impegnate in questo campo nei rispettivi territori, danno vita a concerti danzanti, laboratori intergenerazionali, incontri e pratiche informali, per attualizzare e continuare a tramandare, questa preziosa eredità culturale.

La manifestazione è nata nel 1993, ideata da Gualtiero Gori, direttore artistico, nell'ambito delle attività del Laboratorio di documentazione e ricerca sociale del Comune di Bellaria Igea Marina, in collaborazione con il Comitato Borgata Vecchia. Attualmente la sua gestione è curata da Fondazione Verdeblu.

In questa festa popolare danzante, che per Bellaria Igea Marina rappresenta una sorta di "rito di passaggio", dal risveglio primaverile alla stagione turistica estiva, la bellezza dei suoni, dei canti e dei balli di tradizione locale, si coniuga felicemente con quella della gastronomia di Bellaria Igea Marina. Per l'occasione il Comitato della "Borgata vecchia", si prodiga nel cucinare gustosi piatti che si possono assaporare nelle osterie estemporanee che punteggiano le antiche vie Ionio e Romea.

In questi giorni la "Borgata vecchia", il nucleo ottocentesco di Bellaria, celebra la sua festa e si ravviva come in nessun altro periodo dell'anno.